

LIBRINVOCE

Laboratorio di Lettura Scenica

a cura di Filippo Chiarlo

346-5733282 f.chiarlo@email.it

Nell'idea di portare un contributo personale della mia esperienza di Attore Teatrale (non professionista) e come Counselor ho pensato che rivolgersi al "pubblico scolastico" (alunni, studenti e perché no anche agli insegnanti) sia un modo efficace e creativo di rendere la lettura e l'avvicinamento al libro meno traumatico e costrittivo del normale.

Fare vivere al giovane lettore il "senso emozionale" di ciò che legge lo porta a capire le idee e le esperienze dello scrittore (ritengo il libro l'anima di chi lo scrive). Che sia un libro di testo scolastico o di lettura è sempre "come" si legge che fa la differenza.

LibrinVoce si configura come un momento di "avvicinamento" alla lettura scenica o narrativa e conoscenza dell'autore.

L'incontro avviene in idonei locali della biblioteca civica di Acqui T., della durata di circa un' ora, un' ora e mezza di lettura interpretativa e dialogo fra l'Attore e gli ascoltatori.

I testi usati saranno ovviamente in base alle esigenze di chi ascolterà: per le materne e le elementari (almeno sino al terzo anno) la fiaba e il racconto semplice possono essere la propedeutica sia alla lettura del testo che all'arricchimento di valori personali e sociali.

Autori trattati possono essere: Rodari, Arpino, Beccaria G. Luigi, Esopo ed altri.

Dopo la narrazione segue una breve discussione o dialogo dove si fa emergere i contenuti personali in relazione al brano trattato (questo, ovviamente, in base all'età dell'alunno).

Personalmente ritengo utile e coinvolgente porre anche delle domande che ho chiamato DOMANDE CREATIVE e cioè:

- Cosa sta succedendo;
- Cosa sta facendo;
- Cosa potrebbe fare;
- Cosa c'è stato di bello.

Per quanto riguarda l'attività con classi materne la lettura di fiabe o narrazioni sarà improntato sul gioco e sulle capacità personali di fantasia e creatività.

Filippo Chiarlo